Scheda di dati di sicurezza

WK Polymer EXTRA – ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II

Edizione: 17.10.2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: WK Polymer EXTRA.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Detergente (PC 35). Nella documentazione disponibile non sono specificate ulteriori limitazioni di impiego.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Wandelkraft Chemie GmbH · Eichelsweg 6 · 64367 Mühltal · Germania
Telefono: +49 171 3560169 · E-mail: office@wandelkraft24.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+49 171 3560169

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della miscela

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

2.2 Elementi dell’etichetta

EUH210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Nessuno noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Idrocarburi C12–C15, n-/isoalcani e composti ciclici, < 2 % di aromatici	**CE 920-107-4 · REACH 01-2119453414-43-XXXX · ≥ 1 fino a < 5 % in peso · Asp. Tox. 1, H304**
Idrocarburi C13–C16, n-/isoalcani e composti ciclici, < 0,03 % di aromatici	CE 934-954-2 · CAS 1174522-45-2 · REACH 01-2119826592-36-XXXX · ≥ 1 fino a < 5 % in peso · Asp. Tox. 1, H304

Il testo completo di H304 è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali	Consultare un medico in caso di disturbi o dubbi. Non somministrare nulla per via orale a persone incoscienti o con convulsioni.
Inalazione	Portare la persona all’aria aperta, tenerla al caldo e a riposo.

Contatto con la pelle	Lavare immediatamente la cute interessata con acqua e sapone. Se necessario applicare un prodotto emolliente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare gli occhi per 10–15 minuti con acqua corrente tenendo le palpebre aperte; proteggere l'occhio non interessato e consultare un oculista.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca. Se la persona è cosciente e in grado di deglutire, somministrare un bicchiere d'acqua a piccoli sorsi. Non provocare il vomito; consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto ripetuto può provocare la perdita del film lipidico cutaneo (vedere sezione 11).

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno indicato.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei: acqua, schiuma, polvere estinguente, anidride carbonica, sabbia, azoto o coperta antifiamma. Non idoneo: getto d'acqua pieno. Adeguare le misure antincendio all'ambiente circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

In caso d'incendio possono svilupparsi monossido e diossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio utilizzare un autorespiratore isolante.

5.4 Informazioni supplementari

Raffreddare i contenitori esposti con acqua nebulizzata. Se possibile senza rischi, allontanare i contenitori integri dalla zona pericolosa. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento, evitando l'immissione in scarichi e corsi d'acqua. È possibile la propagazione dell'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto sversato rende le superfici scivolose. Utilizzare dispositivi di protezione individuale adeguati.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nelle fognature, nelle acque superficiali, nel suolo e nel sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire tempestivamente il liquido fuoriuscito con materiale idoneo, ad esempio panni o tessuto non tessuto. Pulire le superfici interessate nel rispetto delle norme ambientali. Smaltire il materiale raccolto secondo la sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sezione 7: manipolazione; sezione 8: protezione individuale; sezione 13: smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Richiudere bene i contenitori dopo l'uso. Il detergente è pronto all'uso a temperatura ambiente e non deve essere riscaldato.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare esclusivamente nel contenitore originale e proteggere dal gelo. Classe di stoccaggio secondo la norma tedesca TRGS 510: 10.

7.3 Usi finali particolari

Osservare le istruzioni d'uso e la scheda tecnica del prodotto. È possibile l'applicazione manuale o per immersione; non riscaldare.

Prima dell'uso effettuare una prova di compatibilità con il materiale, ad esempio su una piccola area poco visibile.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valore limite di esposizione professionale RCP calcolato (TRGS 900, Germania): 300 mg/m³. Tenore di idrocarburi alifatici C6–C14 e aromatici C9–C14: > 4 fino a ≤ 5 %. Si tratta di un valore tedesco; valutare anche i limiti nazionali applicabili sul luogo di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/del viso	**In caso di rischio di schizzi indossare occhiali protettivi conformi alla norma EN 166.**
Protezione delle mani	Guanti per sostanze chimiche conformi alla norma EN 374: gomma nitrilica (NBR), spessore 0,4 mm, tempo di permeazione indicato 480 minuti. Verificare idoneità e durata effettiva con il fabbricante dei guanti in base all'impiego.
Protezione respiratoria	In caso di superamento dei limiti di esposizione applicabili è prevista una protezione respiratoria con filtro combinato di tipo A-P2.
Igiene	Evitare il contatto con pelle e occhi e la contaminazione degli indumenti. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo e lavare le mani dopo l'impiego. Non tenere panni impregnati nelle tasche.

Durante l'uso, il contatto con contaminanti o altre sostanze può produrre miscele con proprietà di pericolo diverse da quelle del detergente non utilizzato. Scegliere i dispositivi di protezione individuale in funzione delle condizioni reali e della valutazione dei rischi, considerando come base le misure indicate.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico / colore	**liquido / da incolore a giallo chiaro**
Odore	dolciastro, simile alla cera
Punto di fusione/congelamento	< −18 °C (1013 hPa)
Punto iniziale di ebollizione	≥ 200 °C (1013 hPa)
Punto di infiammabilità	91,5 °C (DIN EN ISO 13736)
Temperatura di autoaccensione	≥ 194 °C
Infiammabilità	non classificato come liquido infiammabile secondo CLP
Limiti di esplosività	inferiore 0,6 % vol., superiore 20 % vol.

Tensione di vapore	< 10 hPa a 20 °C (calcolata)
Densità	circa 0,89 g/cm³ a 20 °C
Solubilità in acqua	non forma una miscela omogenea
pH	non applicabile
Viscosità cinematica	< 30 mm²/s a 20 °C
Densità relativa di vapore	non determinata
Prova di separazione dei solventi	non applicabile
Tenore massimo di COV (UE)	19 % in peso
Tenore massimo di COV (Svizzera)	71 % in peso
Tenore di COV soggetto a tassa (Svizzera)	52 % in peso

9.2 Altre informazioni

Spiegazione semplice dei termini tecnici:

Combustibilità	Indica se una sostanza può bruciare in condizioni definite.
Infiammabilità	Indica con quale facilità una sostanza può incendiarsi in determinate condizioni; per i liquidi è rilevante il punto di infiammabilità.
Punto di infiammabilità	Temperatura minima alla quale un liquido libera vapori sufficienti a incendiarsi brevemente in presenza di una sorgente di accensione secondo una prova standard.
Temperatura di autoaccensione	Temperatura alla quale una sostanza può incendiarsi in condizioni di prova definite senza fiamma o scintilla esterna.
Punto di ebollizione	Temperatura alla quale un liquido inizia a bollire a una pressione specificata.
Tensione di vapore	Misura semplificata della tendenza di un liquido a passare allo stato di vapore.
Combustione sostenuta	Indica se il liquido continua a bruciare dopo la rimozione della sorgente di accensione.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

La miscela non è considerata reattiva nelle normali condizioni d’impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile alle condizioni previste di stoccaggio, utilizzo e temperatura.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Non riscaldare il prodotto. Non sono note altre condizioni specifiche da evitare.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto in condizioni d'uso previste; per i prodotti di combustione vedere la sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta: i valori stimati di tossicità acuta (ATE) per via orale e cutanea sono superiori a 2.000 mg/kg di peso corporeo; per inalazione il valore riportato supera 20 mg/l.

Altri effetti tossicologici: non sono disponibili ulteriori informazioni pertinenti su irritazione cutanea e oculare, sensibilizzazione, cancerogenicità, mutagenicità, tossicità per la riproduzione o tossicità specifica per organi bersaglio.

Pericolo in caso di aspirazione: sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Secondo le informazioni disponibili, la miscela non contiene componenti che soddisfino i criteri pertinenti relativi alle proprietà di interferenza endocrina nell'uomo. Non sono disponibili dati tossicocinetici sulla miscela completa. Il contatto cutaneo prolungato o ripetuto può causare sgrassamento e irritazione. Le informazioni derivano dai dati sui singoli ingredienti; la miscela non è stata sottoposta a prove specifiche.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Per le frazioni di idrocarburi presenti sono disponibili i seguenti risultati sperimentali:

Tossicità per i pesci (trota iridea): LL50 > 1.000 mg/l, 96 ore, OECD 203.

Tossicità per gli invertebrati acquatici (Daphnia magna): EL50 > 1.000 mg/l, 48 ore, OECD 202.

I risultati si riferiscono alle frazioni di idrocarburi C12–C15 e C13–C16, non a prove separate sulla miscela finita.

12.2 Persistenza e degradabilità

Le frazioni di idrocarburi esaminate sono facilmente biodegradabili secondo i criteri dei test OECD riportati.

Idrocarburi C12–C15: biodegradazione del 71 % entro 28 giorni, OECD 301F.

Idrocarburi C13–C16: biodegradazione del 74 % entro 28 giorni, OECD 306.

Secondo le informazioni disponibili sulla formulazione, il prodotto non contiene alogeni organici adsorbibili (AOX).

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non vi sono indicazioni di potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo le informazioni disponibili, nessuno dei componenti soddisfa i criteri PBT (persistente, bioaccumulabile e tossico) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) dell'allegato XIII del REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Secondo le informazioni disponibili, la miscela non contiene sostanze che soddisfino i pertinenti criteri relativi alle proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti altri effetti avversi.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice raccomandato per il prodotto inutilizzato nell'Elenco europeo dei rifiuti: 20 01 30 (detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29). Conferire residui e contenitori a impianti autorizzati di recupero o smaltimento secondo la normativa applicabile. Svuotare completamente gli imballaggi; un eventuale riutilizzo è possibile dopo adeguata pulizia. Trattare gli imballaggi contaminati non puliti come il prodotto.

13.2 Informazioni supplementari

Il codice definitivo del rifiuto dipende dall'origine, dall'impiego e dall'eventuale contaminazione e deve essere stabilito per l'attività specifica.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

WK Polymer EXTRA non è classificato come merce pericolosa secondo le disposizioni indicate per il trasporto stradale, ferroviario, marittimo o aereo.

14.1 Numero ONU o numero ID

Non applicabile in base alla classificazione come merce non pericolosa.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile in base alla classificazione come merce non pericolosa.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile in base alla classificazione come merce non pericolosa.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile in base alla classificazione come merce non pericolosa.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile in base alla classificazione di trasporto indicata.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna disposizione particolare indicata.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto alla rinfusa ai sensi del codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Dichiarazione degli ingredienti ai sensi del regolamento (CE) n. 648/2004: 5–15 % di idrocarburi alifatici; < 5 % di tensioattivi non ionici. Classe tedesca di pericolosità per le acque (AwSV): WGK 1 (lievemente pericoloso per le acque). Non classificato come liquido infiammabile ai sensi della normativa tedesca sulla sicurezza operativa. Tenere conto anche della normativa nazionale del paese di utilizzo.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione specifica della sicurezza chimica della miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Informazioni sulla revisione

Edizione Wandelkraft del 17.10.2026, che sostituisce quella del 2025.

16.2 Abbreviazioni

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AOX: alogeni organici adsorbibili; AwSV: ordinanza tedesca sugli impianti che gestiscono sostanze pericolose per le acque; CAS: Chemical Abstracts Service; CLP: classificazione, etichettatura e imballaggio; ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche; PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico; REACH: regolamento (CE) n. 1907/2006; TRGS: regole tecniche tedesche per le sostanze pericolose; VOC: composti organici volatili; vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile; WGK: classe tedesca di pericolosità per le acque.

16.3 Fonti delle informazioni

Scheda di dati di sicurezza «WK Polymer EXTRA», versione attuale messa a disposizione da Wandelkraft Chemie GmbH.

Ulteriore fonte: scheda tecnica aggiornata di Wandelkraft Chemie GmbH.

16.4 Classificazione e metodo di valutazione

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

16.5 Testo completo delle indicazioni di pericolo e supplementari

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. EUH210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

16.6 Indicazioni sulla formazione

Si raccomandano formazione e addestramento applicativo da parte di Wandelkraft Chemie GmbH.

16.7 Informazioni supplementari

Le informazioni descrivono la manipolazione sicura della miscela e non costituiscono garanzia di specifiche proprietà del prodotto. La miscelazione o la lavorazione con altri materiali può limitare l’applicabilità di singole indicazioni.